

62'

Occasione verdeblù. Felici triangola con Di Molfetta e tira da posizione angolata: la palla uscirà di poco sul fondo.



65'

Il palo di Ceppitelli. Il difensore svetta in area, Poluzzi sfiora e manda sul legno, poi nega il gol a Balestrero che cerca il tap in.



76'

Il gol del Südtirol. Casiraghi con un bel tocco elude l'uscita di Pizzignacco ed infila la rete salodiana.



La FeralpiSalò gioca ma non colpisce

E nel finale il Südtirol trova il gol e tre punti

10	
SÜDTIROL	
3-5-2	
FERALPISALÒ	
3-5-2	
Poluzzi	Pizzignacco
Kofler	Balestrero
Scaglia	Ceppitelli
Masiello	Martella
Ciervo	Bergonzi
Broh	Kourfaldis
Kurtic	Fiordilino
Tait	Di Molfetta
Casiraghi	Felici
Cagnano	Compagnon
Rauti	Butic
Merkaj	Butic
15' st Pecorino	33' st La Mantia

I verdeblù comandano le operazioni a centrocampo ma pagano l'assenza di un vero attaccante d'area



Regista. Luca Fiordilino in azione // FOTOSERVIZIO NEWREPORTER COMINCINI

Francesco Doria dall'inviato

BOLZANO. Si ferma a Bolzano, nella prima di ritorno, la mini-serie positiva della FeralpiSalò, sconfitta dal Südtirol al termine di una gara che i gardesani avrebbero invece meritato almeno di pareggiare. In attesa delle odierne gare dell'Ascoli (a Parma) e del Cosenza (a Cremona), la squadra di Zaffaroni resta sì ultima, ma il distacco dalla zona play out rimane invariato, quattro punti, perché la Ternana è caduta a Bari e nella zona calda hanno perso sia il Lecco (5-3, venerdì a Catanzaro) sia lo Spezia, travolto 4-0 dal Como.

Numeri
12
Le sconfitte dei verdeblù. I gardesani sono i più battuti del campionato; 10 ko hanno invece Lecco, Ternana e Ascoli.

comanda il gioco, mentre in fase difensiva è sempre meno vulnerabile, ma paga pesantemente la mancanza di un centravanti di peso.

Schierati con lo stesso undici delle ultime uscite e guidati in mezzo al campo da un Fiordilino ordinato, i verdeblù arrivano sin troppo facilmente al limite dell'area altoatesina, soprattutto sulla sinistra (come vuole Zaffaroni, che infatti si lamenta quando ciò non accade), ma poi si infrangono su una barriera che risulterà invincibile. Questo perché Compagnon, preso in consegna da Masiello, vede raramente la palla in maniera pulita (quando ce la fa, una volta salta l'uomo, ma scarica sull'esterno della rete; un'altra, dal limite, fa partire un mancino di poco sul fondo); e perché Butic, che svolge un duro lavoro di raccordo tra i reparti, non ha mai la palla giusta per battere a rete e sulle palle alte viene sovrastato da Scaglia e compagni.

Insomma, quella del Druso è una FeralpiSalò discretamente bella, ma troppo poco pericolosa (anche l'entrata in campo di La Mantia, nel rabbioso finale, non sortisce effetti), tanto che oltre a Felici il più pericoloso è Ceppitelli, un difensore portato in area da un'azione d'angolo, mentre servirebbe un ariete d'area per sfruttare la mole di lavoro di un centrocampo in crescita.

Il mercato. Risultati che tengono vive le speranze dei verdeblù, i quali si aggrappano però soprattutto alla prestazione offerta al Druso, a 95 minuti nei quali - cosa accaduta all'andata solo a Lecco - i salodiani hanno un maggior possesso palla e tengono in apprensione la retroguardia altoatesina, ma concludono a rete troppo poco. E per questo si aggrappano anche al mercato, al presidente Pasini (ieri davvero abbracciato a fine gara, come poche volte lo abbiamo visto), al direttore sportivo Ferretti, al suo più stretto collaboratore Legati.

Già, perché la FeralpiSalò di Zaffaroni prosegue senza sosta il suo processo di crescita, diventa propositiva ed a lungo



Rabbia e delusione. Dei gardesani a fine partita

Broh. Poi, al 28', al primo spunto il Südtirol va vicino al gol: cross di Casiraghi, Merkaj anticipa Ceppitelli (sarà l'unica volta) e gira di testa, la sfera scheggia l'esterno del palo e termina sul fondo. Al 41' Ciervo impegna in una parata plastica Pizzignacco; un minuto dopo Felici sfugge a tutti, si accentra e tira: Poluzzi smanaaccia, Cagnano anticipa il tocco da due passi a botta sicura di Bergonzi. Il tempo si chiude con una punizione di Casiraghi che la barriera mette in angolo: sulla successiva mischia, Tait di testa in tuffo fa da sponda per Masiello, che da due passi manda incredibilmente contro la traversa.

In avvio di ripresa il Südtirol prova a sorprendere la FeralpiSalò, ma la prima occasione è all'11' per Compagnon, che da fuori sfiora il palo. Fra il 17' ed il 20' la squadra gardesana per tre volte sfiora il vantaggio: prima con Felici, che dopo un triangolo stretto con Di Molfetta da posizione angolata manda incredibilmente sul fondo;

I cambi di Zaffaroni non sortiscono effetto, quelli di Valente danno ancora più peso al Südtirol che trova quindi tre punti pesanti, mentre ai gardesani restano i complimenti ed i rimpianti. E la certezza che sia necessario intervenire sul mercato al più presto. //

LE PAGELLE

6 - Semuel Pizzignacco
Scarsamente impegnato, è comunque sempre attento. Tira un sospiro di sollievo sulla traversa colpita da due passi da Masiello, mentre sull'incornata di Merkaj che scheggia il palo pare ben posizionato. Ma sul gol non può nulla.

5.5 - Davide Balestrero
Tanta generosità, ma anche qualche errore in disimpegno e qualche contrasto troppo leggero che regala pericolose punizioni al Südtirol. Dal 40' st Marco Sau (sv).

6.5 - Luca Ceppitelli
Un solo rimpianto: quello di averlo visto a questi livelli pochissime volte. Merkaj lo anticipa una volta soltanto; nell'altra area, coglie di testa un clamoroso palo con Poluzzi battuto.

6.5 - Bruno Martella
Difende (bene) e spinge (tanto). I suoi cross, però, sono sempre preda dei difensori di casa, mentre nell'azione del gol del Südtirol non commette fallo su Ciervo perché ammonito (forse frettolosamente) già nel primo tempo.

6 - Federico Bergonzi
Tanta fatica per tenere a bada Casiraghi, ma purtroppo non basta. Si fa vedere spesso anche in fase offensiva, ma non è fortunato.

6.5 - Christos Kourfaldis
Non si vede, ma si sente. Corre per due, infatti il primo cambio di Zaffaroni è proprio quello con Mattia Zennaro (6), che non riesce ad incidere come vorrebbe.

6 - Luca Fiordilino
Prova diligente dell'ex Südtirol, dal cui piede passano tutte le manovre salodiane. Si muove tanto ed i centrocampisti di casa faticano a capirne la posizione. Al 40' st lo rileva Denis Herghelighiu (sv).

6 - Davide Di Molfetta
Avvio di gara intelligente e con una valida



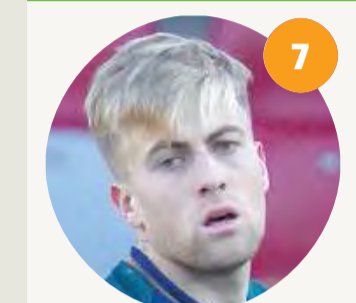
Tanto impegno. Bruno Martella

presenza nel cuore della manovra, buona spalla per falci. Dopo il 65' cala ed è forse tardiva la sostituzione al 40' st con Alessandro Pietrelli (sv).

5.5 - Mattia Compagnon
Due tiri di poco sul fondo, ma tanta fatica per liberarsi di un Masiello che ha 15 anni in più, ma mette sul piatto la maggiore esperienza senza nemmeno essere rivale.

5.5 - Karlo Butic
Tanto lavoro sporco, ma nessuna conclusione a rete per il centravanti verdeblù. Al 33' st lo rileva un Andrea La Mantia (5) impalpabile, anche perché in uscita.

IL MIGLIORE



Mattia Felici
Spesso crea voragini nella difesa altoatesina. Reclama un rigore, sfiora due volte il gol, non si accorge di un facile assist per Butic. Il Como (e non solo) lo cerca, e c'è un perché...

Pagelle Südtirol

- 7 Poluzzi
- 6 Kofler (37' st Giorgini, sv)
- 7 Scaglia
- 7 Masiello
- 6.5 Ciervo (37' st Cisco, sv)
- 6 Broh (22' st Kurtic, 6)
- 6 Tait
- 7 Casiraghi
- 6.5 Cagnano
- 5.5 Rauti (37' st Moutassime, sv)
- 6 Merkaj (15' st Pecorino, 6).

Arbitro

6 - Matteo Marcenaro
Due ammonizioni frettolose (Broh e Martella), un rigore chiesto da Felici, ma l'arbitro pare aver ragione.

di Francesco Doria

SERIE B

Giornata 20ª

Catanzaro-Lecco	5-3
Bari-Ternana	3-1
Cittadella-Palermo	2-0
Como-Spezia	4-0
Modena-BRESCIA	1-2
Südtirol-FERALPISALÒ	1-0
Pisa-Reggiana	2-2

Cremonese-Cosenza oggi, ore 16.15 Arbitro: Tremolada
Parma-Ascoli oggi, ore 16.15 Arbitro: Fourneau
Venezia-Sampdoria oggi, ore 16.15 Arbitro: Dionisi

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Parma	41	19	12	5	2	37	17
Como	38	20	11	5	4	29	21
Cittadella	36	20	10	6	4	27	20
Venezia	35	19	10	5	4	31	20
Catanzaro	33	20	10	3	7	33	27
Cremonese	32	19	9	5	5	28	16
Palermo	32	20	9	5	6	32	25
BRESCIA	28	20	7	7	6	22	21
Modena	28	20	7	7	6	20	24
Bari	26	20	5	11	4	21	21
Reggiana	24	20	5	9	6	23	26
Südtirol	23	20	6	5	9	27	28
Sampdoria (-2)	23	19	7	4	8	24	25
Pisa	23	20	5	8	7	20	23
Cosenza	21	19	5	6	8	19	21
Lecco	20	20	5	5	10	23	34
Ternana	18	20	4	6	10	24	30
Spezia	17	20	3	8	9	16	31
Ascoli	17	19	4	5	10	17	24
FERALPISALÒ	14	20	3	5	12	17	36

* e 2ª promosse in serie A - dalla 3ª all'8ª al play off - 10ª e 11ª al play out - ultime 3 retrocesse in Serie C

Prossimo turno 20/01 ore 14.00

Sampdoria-Parma	19/01 ore 20.30
BRESCIA-Südtirol	
FERALPISALÒ-Catanzaro	
Reggiana-Como	
Spezia-Cremonese	
Ternana-Cittadella	ore 16.15
Cosenza-Venezia	ore 16.15
Lecco-Pisa	ore 16.15
Palermo-Modena	ore 16.15
Ascoli-Bari	21/01 ore 16.15

Zaffaroni: «Brucia tornare a casa a mani vuote»

Post partita

Sul rigore non dato: «Dalla panchina pareva netto, abbiamo visto il contatto»

BOLZANO. Sconfitta immeritata. Questa è la sensazione dei protagonisti della FeralpiSalò al termine della partita persa con il Südtirol. Nello spogliatoio verdeblù ci sono sia la delusione per il ko sia la rabbia per un episodio dubbio: «Non meritavamo di perdere - spiega il tecnico Marco Zaffaroni -, è un grande dispiacere tornare a casa a mani vuote dopo una prestazione del genere. Il predominio è stato nostro e abbiamo avuto tante occasioni per segnare. Ci è mancata però la qualità nei momenti decisivi e nell'ultima parte del campo. In ogni caso siamo usciti a testa alta dalla sfida».



Pensieroso. Il tecnico salodiano Mauro Zaffaroni seduto in panchina

Luca Ceppitelli non si capacita di come abbia fatto Poluzzi a respingere il suo colpo di testa al 19' della ripresa: «Quella palla sembrava destinata ad entrare - racconta il centrale difensivo -; sarebbe stato importantissimo perché ci avrebbe portato in vantaggio in un momento in cui l'altro meritavamo proprio di segnare. È stato molto bravo il portiere a respingere. Peccato, perché la prestazione è stata sicuramente positiva». Anche lui si sofferma sul penalty non assegnato a Felici nel primo tempo: «Non ero così vicino, ma mi è sembrato un fallo netto. Ammetto però che devo rivedere le immagini, per avere la completa certezza. Per quanto riguarda il loro gol, invece, Casiraghi ha fatto una prodezza. Non devo rimproverare nulla ai miei compagni, anche se probabilmente avremmo potuto cercare di stoppare l'azione

prima. Qualcuno però era ammonito ed altri non erano vicinissimi al giocatore».

Obiettivo. Il risultato dà fastidio, perché la FeralpiSalò avrebbe meritato almeno un punto: «Dopo aver giocato così è brutto tornare a casa sconfitti. Questo ko però non deve tagliarci le gambe ma deve darci maggior convinzione. Siamo ripartiti nel modo giusto, giocando come avevamo chiuse le precedenti». //

Ceppitelli sicuro: «Questo ko deve solo darci una maggiore convinzione»

ENRICO PASSERINI